

strazioni pubbliche aderenti (circa 40). La base documentale distribuita, che è attualmente possibile interrogare attraverso il motore di ricerca di Normeinrete, per un totale di circa 86.000 documenti, comprende:

- la normativa statale primaria delle ultime due legislature;
- le legislazioni comunitaria e regionale;
- selezioni tematiche pubblicate da amministrazioni centrali di normativa primaria (su vari temi, tra cui: giustizia, contratti collettivi di lavoro, commercio elettronico e sviluppo produttivo, pubblica amministrazione) e di normativa secondaria (circolari, delibere).

Il sito registra circa 150.000 operazioni di ricerca al mese.

Normeinrete ha prodotto inoltre significativi risultati sul versante della standardizzazione, considerata come fattore abilitante per consentire l'interoperabilità tra sistemi di gestione documentale tecnologicamente eterogenei. Le relative attività di studio e di elaborazione sono state svolte all'interno di gruppi di lavoro interistituzionali, a cui hanno preso parte direttamente le Camere con un ruolo di primo piano, con il contributo attivo di molte amministrazioni. In particolare, sono stati elaborati due standard che hanno dato luogo all'emanazione di due circolari dell'Autorità: il primo definisce le regole per l'assegnazione di un nome identificativo univoco ai provvedimenti normativi (circolare n. AIPA/CR/35 "Assegnazione dei nomi uniformi ai documenti giuridici", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 10 novembre 2001, n. 262); l'altro riguarda la rappresentazione della struttura e delle metainformazioni da associare ai provvedimenti normativi attraverso un linguaggio standard di marcatura (circolare n. AIPA/CR/40 "Formato per la rappresentazione elettronica dei provvedimenti normativi tramite il linguaggio di marcatura XML", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 3 maggio 2002, n. 102).

È stato poi realizzata una banca dati centralizzata, denominata "Catalogo delle Norme", che contiene dati di catalogazione relativi a tutti i provvedimenti di normativa primaria pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dal 1948 ad oggi.

Sono inoltre stati realizzati dei prototipi per l'attuazione di funzionalità che consentono la navigazione ipertestuale tra provvedimenti normativi attraverso i nomi uniformi, svincolando dalla necessità di interventi redazionali manuali preventivi per la predisposizione dei link. Tali funzionalità, con le applicazioni di back-office che ne consentono l'efficace operatività, verranno nelle prossime fasi ingegnerizzate e rese accessibili agli utenti.

Le attività di formazione previste dal progetto sono state svolte sia attraverso l'erogazione di corsi tradizionali in aula, sia attraverso la pubblicazione, sul sito web di Normeinrete, di un sistema di autoistruzione.

La definizione degli standard, gli esiti delle attività sperimentali ed i risultati conseguiti portano a considerare conclusa la fase prototipale. È stata pertanto commissionata la predisposizione del capitolato e della necessaria documentazione a corredo per bandire la gara europea per l'affidamento della realizzazione e dell'esercizio del sistema definitivo.

Analisi d'impatto

Il tema dell'accessibilità ai dati pubblici riscuote in questo momento grande attenzione. In particolare modo, nelle sedi istituzionali internazionali in cui si svolge il dibattito sulla società dell'informazione, l'accesso ai dati cosiddetti "essenziali" viene indicato come un impegno prioritario dei governi nazionali e, per numerosi aspetti, previsto nei piani di azione di e-government. Anche se non sono ancora stati puntualmente individuati i dati da considerarsi essenziali, la definizione usualmente adottata assume che appartengano a questa catego-

ria le informazioni di cui cittadini e imprese hanno bisogno di disporre per poter esercitare i propri diritti. L'informazione giuridica, ed in particolare quella normativa, senz'altro rientra in questa definizione. È evidente che, a prescindere da quale sia il mezzo di pubblicazione a cui per legge è attribuita ufficialità, il veicolo candidato ad offrire un maggior livello di accessibilità è quello telematico, anche in considerazione della crescita del numero di utenti e degli impegni assunti da numerosi paesi per incentivare ulteriori incrementi. A conferma di ciò, nell'action plan dell'iniziativa e-Europe dell'Unione europea, con la quale vengono individuati i temi prioritari e gli obiettivi da raggiungere nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, i dati giuridici rientrano nella tipologia di dati pubblici essenziali classificati come prioritari, per i quali cioè gli stati membri dovranno consentire l'accesso telematico entro il 2002.

La semplificazione normativa - perseguita attraverso azioni di riordino e semplificazione del corpus legislativo - e l'accessibilità telematica costituiscono due requisiti complementari indispensabili per conseguire la conoscibilità delle norme da parte dei cittadini e richiedono interventi di natura diversa da attuarsi sia nelle fasi di redazione sia in quelle di divulgazione.

Le attività dell'ultimo anno, oltre che nel consolidare ed estendere i risultati già conseguiti a livello sperimentale, sono state indirizzate alla definizione dei due standard e alla predisposizione delle relative circolari alle quali si è fatto prima riferimento. Tale scelta deriva dal ruolo che Normeinrete assume all'interno dello scenario in cui, in base ai propri compiti istituzionali, agiscono i produttori e gli editori o divulgatori di informazione normativa.

Il progetto Normeinrete mantiene la sua connotazione di portale ed offre quindi servizi agli utenti finali, garantendo semplicità ed uniformità all'accesso, fungendo da veicolo verso i siti istituzionali che sono i fornitori di informazione. Nei confronti delle istituzioni che svolgono il ruolo di produttori ed editori di documenti normativi, Normeinrete può offrire tutti i servizi necessari a consentire l'interoperabilità sia attraverso l'attività di standardizzazione sia rendendo disponibili i necessari strumenti tecnologici, mantenendo il modello organizzativo sostanzialmente paritetico al fine di favorire la cooperazione tra istituzioni fra loro indipendenti.

PARTE II
L'ATTIVITÀ
PER IL FUNZIONAMENTO

Attività
dell'Organo collegiale

PAGINA BIANCA

1 Attività dell'Organo collegiale

Nell'anno in esame l'Organo collegiale ha tenuto 42 Adunanze, nel corso delle quali ha preso in esame e discusso 663 argomenti, emettendo: 176 Pareri, di cui 148 "ordinari", 4 classificati "riservato" e 24 classificati "segreto d'ufficio"; 12 Valutazioni sul monitoraggio di contratti di grande rilievo; 44 Deliberazioni e 12 Circolari, ed assumendo 439 decisioni a verbale, pubblicizzate con atti ufficiali successivi, a firma del Presidente o del Direttore generale.

Nella tabella che segue si riporta il riepilogo dell'attività dell'Organo collegiale dall'8 giugno 1993, giorno del suo insediamento, al 31 dicembre 2001 (con l'aggiornamento al 30 aprile 2002).

ANNO	ADUNANZE	ATTI IN ESAME	PARERI EMESSI				AVVISI	RELAZIONI AL CdS	VALUTAZIONI MONITORAGGIO	CIRCOLARI	DELIBERE
			ORD.	RIS.	SU	TOTALE					
1993	46	308	31	1	-	32	1	12	-	3	16
1994	66	676	147	7	-	154	3	67	-	4	38
1995	41	540	132	7	-	139	4	53	-	3	25
1996	49	645	127	9	3	139	4	51	-	2	17
1997	48	662	163	6	14	183	9	20	5	3	39
1998	48	681	142	7	15	164	9	-	4	4	42
1999	49	615	112	7	16	135	5	-	6	4	50
2000	50	638	132	13	16	161	4	-	8	4	53
2001	42	663	148	4	24	176	-	-	12	12	44
TOTALE	456	5.428	1.134	61	88	1.283	39	203	35	38	327
1/2002	17	221	51	2	3	56	3	-	-	2	9
TOTALE	473	5.649	1.185	63	91	1.339	42	203	35	40	336

Detta attività ha comportato anche lo studio, l'analisi e la valutazione di normative e procedure di interesse istituzionale da parte dell'Organo collegiale e delle strutture di supporto, per agevolare l'attività decisionale dell'Organo collegiale stesso e consentire uno svolgimento sicuro e spedito delle riunioni.

PAGINA BIANCA

PARTE II
L'ATTIVITÀ
PER IL FUNZIONAMENTO

**L'impiego delle risorse
umane ed economiche**

PAGINA BIANCA

2. L'impiego delle risorse umane ed economiche

Alla data del 31 dicembre 2001 il personale in forza all'Autorità risultava pari a 96 unità, con un decremento di 8 unità rispetto a quelle presenti al 31 dicembre 2000. La motivazione di questa diminuzione è principalmente legata a uscite di personale non previste. Le unità lavorative, al 31 dicembre, sono costituite da dipendenti provenienti da:

- amministrazioni dello Stato ed altri organismi statali (47 unità);
- enti pubblici (11 unità);
- società a prevalente partecipazione statale (2 unità);
- unità assunte con contratto a tempo determinato (36 unità).

2.1 L'impiego delle risorse umane in relazione alle tipologie di azioni

In allegato A è riportata la distribuzione del personale in forza per struttura organizzativa al 31 dicembre 2001, con il dettaglio delle giornate lavorate e dei giorni medi pro-capite.

In allegato B è inoltre riportato il confronto tra i giorni lavorati dalle singole strutture organizzative nel 2001 e nel 2000.

Il lavoro complessivamente sviluppato nel corso dell'anno, incluse le maggiori prestazioni, ammonta a 24.921 GP contro i 27.097 GP del 2000, diminuendo complessivamente di 2.176 GP (-8%) a causa dell'uscita di risorse verificatesi nel corso del 2001, principalmente dalle aree Pianificazione e Regolazione. Per contro, le giornate medie lavorate mostrano un lieve incremento (da 243 nel 2000 a 246 nel 2001).

Il sistema di rilevazione attività (Time Report), operativo già dal 1999, ha consentito l'emissione di una serie di significativi rapporti di analisi dell'utilizzo delle risorse umane in relazione alle diverse linee di azione dell'Autorità, la cui sintesi è riportata in allegato C dove è esposto anche il confronto tra gli andamenti 2000 e 2001. La rilevazione ha riguardato 101,3 unità medie.

Nella fase di avvio del sistema di rilevazione dell'impiego delle risorse umane, è stata individuata una serie di attività da sottoporre a monitoraggio, riguardante:

- le missioni attribuite all'Autorità dal decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39;
- le attività non esplicitamente previste come missioni dal citato decreto, ma contraddistinte da rilevante importanza e funzionali all'assolvimento dei compiti istituzionali medesimi;
- i progetti intersettoriali ed altre iniziative di carattere progettuale avviati dall'Autorità.

La rilevazione, inoltre, ha riguardato un insieme minore di attività non direttamente classificabili come missioni o attività istituzionali, ma in larga misura riconducibili comunque alle linee di azione dell'Autorità.

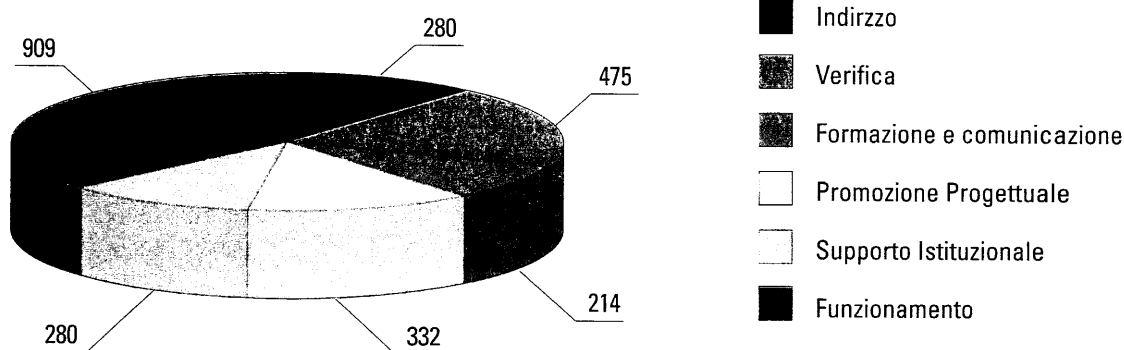
Queste attività, che ammontano a 1.579 giorni persona (pari al 6% del totale) sono state riportate, per ogni centro di costo, nella voce "attività gestionali e formazione interna".

Essendo comunque tale tipologia di azioni rilevata a livello di centro di costo si è potuto attribuirle correttamente alle linee di azione dell'Autorità sulla base delle indicazioni dei responsabili dei centri, come si vede in allegato C. Sulla base dei criteri esposti, l'impiego delle risorse umane per tipologia di azione dell'Autorità evidenzia i seguenti tassi di assorbimento:

TIPOLOGIA DI AZIONI	GP 2001	T.A.2001	GP 2000	T.A.2000	Δ 2001-2000
INDIRIZZO	2.808	11%	4.046	15%	-1.238
VERIFICA	4.751	19%	4.323	16%	428
FORMAZIONE COMUNICAZIONE CONSULENZA	2.140	9%	2.915	11%	-775
PROMOZIONE PROGETTUALE	3.329	13%	3.467	13%	-137
SUPPORTO ISTITUZIONALE	2.802	11%	3.066	11%	-264
FUNZIONAMENTO (COMPRENDE L'ASSISTENZA AL CENTRO TECNICO PER LA R.U.P.A.)	9.092	36%	9.282	34%	-190
TOTALE	24.921	100%	27.097	100%	-2.176

GP = giorni persona; T.A. = tasso di assorbimento.

Impiego delle risorse umane per tipologia di azione



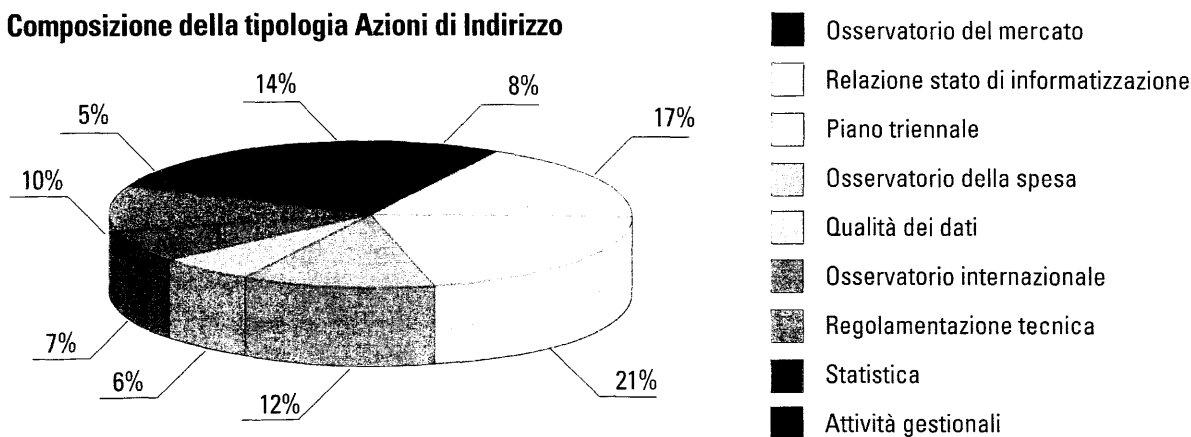
Per quanto riguarda l'attuazione delle missioni istituzionali dell'Autorità, il 39% del totale dei giorni persona sviluppati nel periodo, pari a 9.698, è stato assorbito dalle azioni di indirizzo, verifica, formazione e consulenza (contro il 42% del 2000, pari a 11.283 GP). La motivazione della diminuzione di incidenza di questa tipologia di attività, rispetto all'anno precedente, è legata soprattutto all'uscita di risorse in corso d'anno. L'incidenza delle azioni di promozione progettuale è risultata invece costante e pari al 13% del totale (pari a 3.329 GP).

Azioni di indirizzo

Le azioni di indirizzo, per un totale di 2.808 GP, pari all'11% del totale (contro i 4.046 GP del 2000, pari al 15% del totale), scontano maggiormente la diminuzione di risorse disponibili in corso d'anno, sia per le uscite non previste, sia per la necessità di mettere a disposizione risorse per le attività di verifica, particolarmente incrementate nel corso dell'esercizio 2001.

Queste azioni hanno comunque interessato un articolato complesso di attività, tra le quali si segnalano: l'osservatorio del mercato dell'IT, l'elaborazione del piano triennale e della relazione sullo stato di informatizzazione della P.A., l'analisi della spesa pubblica nel settore dell'IT, la qualità dei dati e la statistica, i rapporti con l'Unione Europea e gli altri organismi internazionali, l'attività di regolamentazione tecnica.

Composizione della tipologia Azioni di Indirizzo

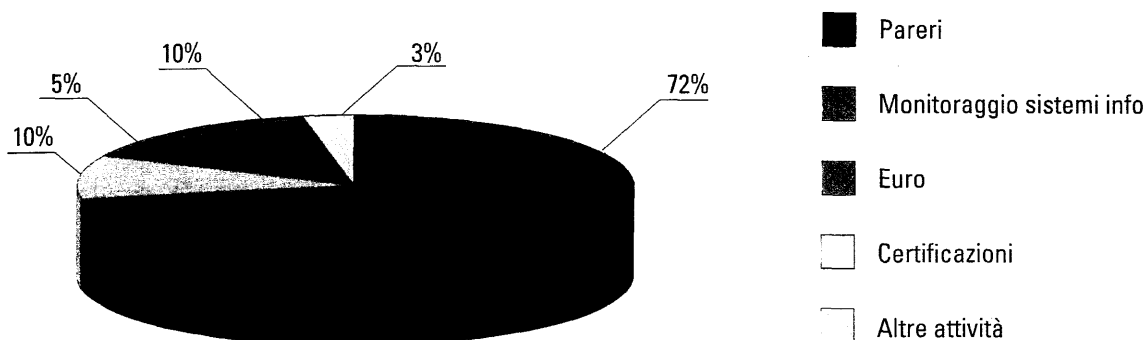


Azioni di verifica

Le azioni di verifica hanno assorbito 4.751 GP, pari al 19% del totale (contro i 4.323 GP del 2000, pari al 16% del totale). L'aumento di attività ha riguardato soprattutto l'emissione di pareri di congruità tecnico economica sull'acquisizione di beni e servizi informatici da parte delle amministrazioni. Infatti, l'attività istruttoria connessa all'emissione di pareri rappresenta l'attività istituzionale a maggiore assorbimento di giorni uomo (3.376 GP), sia con riferimento alle azioni di verifica, sulle quali ha un'incidenza di circa il 71%, sia in rapporto al totale generale dei giorni uomo sviluppati nell'anno (circa il 14%). L'89% dell'apporto lavorativo sull'attività dei pareri è fornito dall'unità organizzativa dedicata a tale missione (area Pianificazione, per 3.018 GP), il rimanente 11% (904 GP) dalle prestazioni professionali di tutte le altre unità organizzative, tra le quali si evidenzia l'apporto fornito dall'area Regolazione (136 GP) e dall'area Assistenti Membri (118 GP).

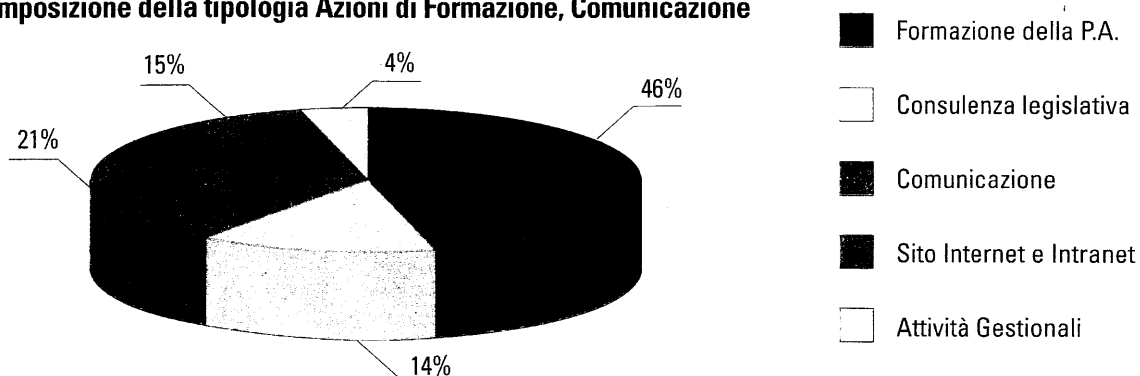
Le altre attività nel comparto delle azioni di verifica sono: il monitoraggio dei contratti di grande rilievo, le azioni di verifica connesse all'adeguamento dei sistemi informativi al passaggio all'euro, le attività relative alla certificazione, nonché l'attività di post-parere, mirata a seguire le problematiche attuative dei pareri dal momento della loro emissione fino alla stipula o all'aggiudicazione del relativo contratto.

Composizione della tipologia Azioni di Verifica

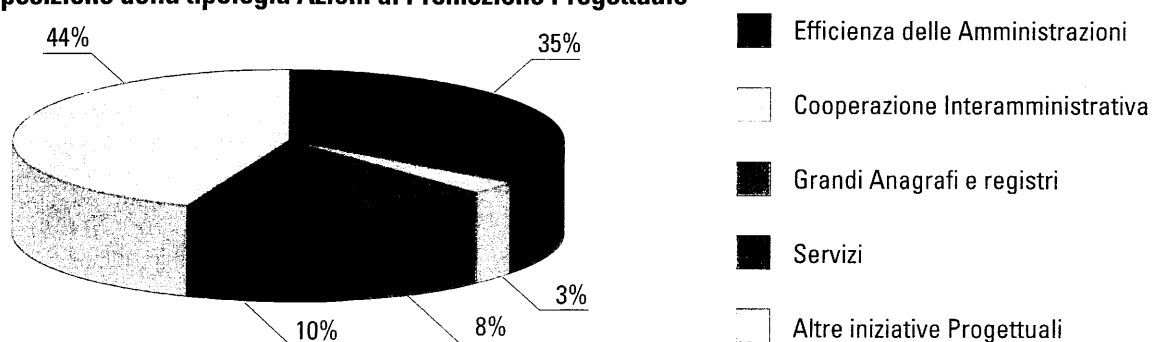


Azioni di formazione, comunicazione e consulenza

Le azioni di formazione del personale della P.A., di consulenza al Presidente del Consiglio dei Ministri per le materie di specifica competenza dell'Autorità e di comunicazione delle attività svolte verso l'esterno attraverso le pubblicazioni e la rete Internet, hanno assorbito 2.140 GP, pari all'8,6% del totale giorni sviluppati (contro i 2.915 GP del 2000, pari al 10,8% del totale). La diminuzione percentuale di tale tipologia di azioni è soprattutto dovuta alla contrazione delle attività concernenti la consulenza legislativa al Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'istituzione del Dipartimento dell'innovazione e delle tecnologie nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Composizione della tipologia Azioni di Formazione, Comunicazione*Azioni di promozione progettuale*

Tale tipologia di azioni ha complessivamente assorbito 3.329 GP, pari al 13,4% del totale (contro i 3.467 GP del 2000, pari al 12,8% del totale). Queste iniziative possono essere distinte in due categorie: i progetti intersettoriali promossi dall'Autorità, che rappresentano un impegno pari a 1.853 GP (7,5% del totale) e le altre iniziative progettuali delle pubbliche amministrazioni, cui l'Autorità partecipa, con 1.476 GP (5,9% del totale).

Composizione della tipologia Azioni di Promozione Progettuale

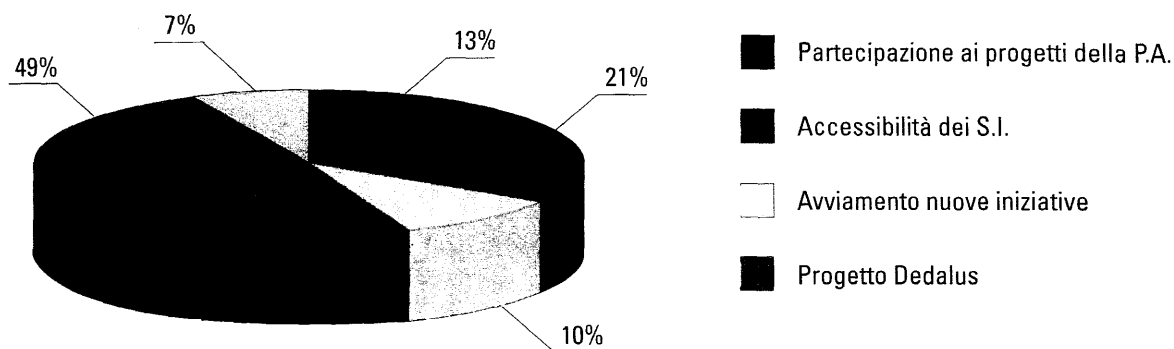
Nell'ambito delle macro categorie progettuali evidenziate nel grafico si sono avuti i seguenti andamenti (anche con riferimento all'allegato C):

- efficienza delle amministrazioni: i progetti intersettoriali che hanno comportato il maggiore assorbimento

- di GP sono quelli relativi alla sicurezza dei sistemi informativi, al sistema di gestione dei flussi documentali, al mandato informatico di pagamento e al superamento tesoreria unica;
- cooperazione interamministrativa: in questo ambito è da notare l'avvio delle attività relative al progetto Knowledge management;
 - grandi anagrafi e registri: sono proseguite le attività relative al Sistema integrato delle anagrafi e sono in via di conclusione quelle relative al Sistema di interscambio Catasto - Comuni;
 - servizi: i progetti intersettoriali che hanno comportato il maggiore assorbimento di giorni persona sono: i nuovi progetti Servizi integrati alle imprese e Norme in rete;

Le altre iniziative progettuali hanno riguardato la partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro ed attività progettuali gestite dalle amministrazioni e le attività relative ai progetti Accessibilità dei servizi informatici e Reingegnerizzazione del programma Daedalus.

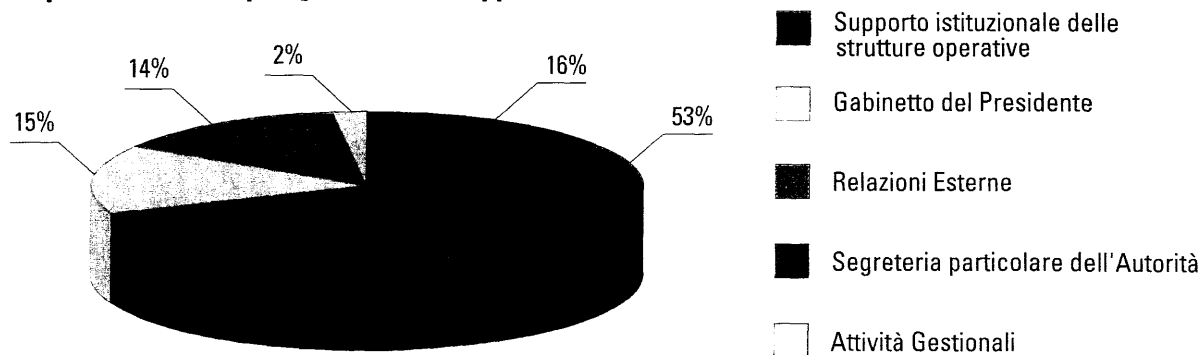
Composizione della tipologia Altre Iniziative



Azioni di supporto istituzionale

Tali azioni riguardano le attività di supporto all'Organo collegiale svolte sia dalle aree di staff alla Presidenza sia dagli uffici della struttura operativa dell'Autorità. Nel corso dell'anno 2001, queste attività hanno consuntivato 2.802 GP.

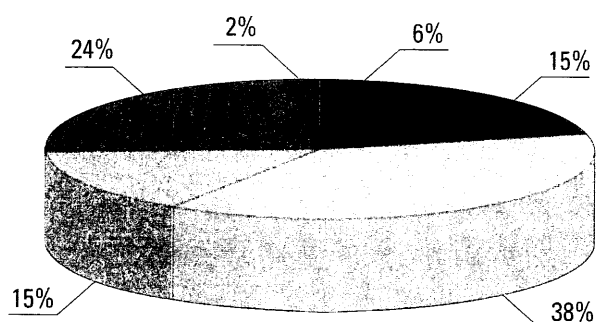
Composizione della tipologia Azioni di Supporto istituzionale



Azioni di funzionamento

Le azioni di funzionamento riguardano quelle attività strettamente connesse all'operatività dell'Autorità (programmazione e controllo di gestione, gestione amministrativa, contabilità, e servizi generali, gestione del personale, archivio e protocollo, attività del personale ausiliario e attività di supporto al Centro tecnico) ed hanno assorbito 9.093 GP, pari al 36% del totale (contro i 9.282 GP del 2000, pari al 34% del totale).

Scorpendo le attività di supporto al Centro Tecnico, in diminuzione rispetto al 2000 (da 774 GP a 337 GP, -56%) per l'avvenuto raggiungimento, da parte dello stesso Centro, della completa autonomia operativa, si evidenzia un aumento delle attività di funzionamento, che passano da 8.182 GP nel 2000 (30% del totale) a 8.491 GP nel 2001 (34% del totale) principalmente a causa del maggiore impegno di risorse consuntivate per le attività connesse con il cambio di vertice dell'Autorità, avvenuto nella primavera 2001.

Composizione della tipologia Azioni di Funzionamento

- Programmazione e controllo
- Elaborazione sistemi informativi
- Amministrazione e contabilità
- Personale e personale ausiliari
- Segreterie
- Attività Gestionali

2.2 L'impiego delle risorse economiche

L'esercizio 2001 ha presentato un fabbisogno di risorse economiche per circa 34.396 milioni di lire, di cui 8.216 milioni per l'esecuzione dei progetti intersettoriali connessi con l'attuazione della Rete unitaria della P.A. (con esclusione dei progetti gestiti direttamente dal Centro Tecnico), contro i 39.712 milioni del 2000 (di cui 13.712 per l'esecuzione dei progetti della R.U.P.A.). Il fabbisogno di risorse presenta una diminuzione dovuta in realtà, come si evince anche dall'allegato D, alla realizzazione nel periodo dei progetti connessi con la Rete unitaria. In allegato D è riportato il confronto tra i consuntivi dei due esercizi.

Per contro, la costanza delle spese di funzionamento dell'Autorità è il risultato di una complessa azione di contenimento dei costi attuata attraverso una serie di nuove iniziative che hanno già conseguito risultati nel corso dell'esercizio e che sono destinate al miglioramento nel tempo dell'efficienza e dell'efficacia:

- è stato varato nel 2001 un piano di potenziamento del contingente di personale, per il soddisfacimento degli obiettivi minimi gestionali, pianificato su più esercizi per distribuirne i costi, che porterà già nel 2002 a circa 112 risorse (+16 unità). Si deve ricordare, a questo proposito, che negli ultimi due anni l'organico delle strutture dell'Autorità (104 al 31 dicembre 2000) non ha subito variazioni rilevanti, se non in diminuzione, pur in presenza di un'esplicita previsione normativa di 150 risorse;

- si è iniziato a ridisegnare il mix delle risorse per abbassare nel tempo il costo medio del lavoro, anche in funzione dell'attesa emanazione del regolamento istitutivo del ruolo del personale (poi non avvenuta);
- si è continuato a perseguire, dopo l'unificazione delle diverse sedi dell'Autorità, l'obiettivo di ottimizzazione dei costi della logistica.

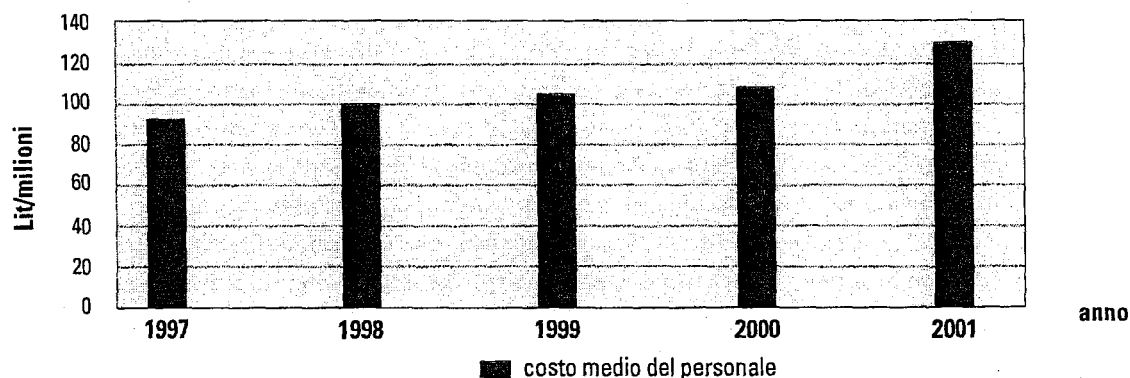
Analisi del consuntivo 2001 in confronto con il 2000

Di seguito, sempre con riferimento all'allegato D, si analizzano le differenze rilevanti tra i consuntivi dei due esercizi.

Il costo totale del personale è risultato di lire 13.541 milioni, pari al 52% della spesa totale, con un incremento di 795 milioni di lire rispetto al 2000 dovuto all'applicazione, per la prima volta, della norma contenuta nel CCNL del personale ministeriale, secondo la quale i costi del personale comandato debbono far carico all'amministrazione presso la quale il dipendente presta effettivamente servizio. In realtà, a parità di metodo di calcolo con il 2000, il costo del personale nel 2001 sarebbe stato pari a 11.338 milioni di lire, con una diminuzione di circa 1.400 milioni di lire rispetto all'anno precedente.

Pertanto, il costo medio del personale, calcolato su 101,3 unità medie, è risultato di 133 milioni di lire, a fronte di un valore di 114 milioni registrato nel 2000 su 111,6 unità medie.

Pareri emessi dall'Autorità e procedure utilizzate - anni 1994 - 2000



L'incremento del costo medio nel periodo 1997-2001 evidenzia, comunque, come le risorse umane svolgano un ruolo sempre più importante nel quadro generale delle risorse necessarie per lo svolgimento dell'attività istituzionale, la cui natura progettuale, oltreché di indirizzo, controllo e consulenza nei confronti delle amministrazioni destinatarie del D.Lgs. n. 39/1993, richiede un costante maggiore utilizzo di elevate professionalità, non sempre agevolmente reperibili sul mercato del lavoro.

Nel 2001, l'Autorità ha sostenuto complessivamente costi per servizi professionali (società di servizi e consulenze individuali) nelle due contabilità speciali 1687 e 1688 per una spesa totale di lire 7.132 milioni circa, di cui 1.333 per le attività relative al Funzionamento e 5.798 per le attività contrattuali relative alla Rete unitaria della P.A., all'Interconnessione Catasto-Comuni ed ai Progetti Innovativi. Rispetto al 2000, questi costi sono diminuiti di circa 8.921 milioni sostanzialmente per la conclusione di diverse attività relative ai suddetti progetti.

I costi per gli apparati EAD si possono distinguere tra quelli relativi al mantenimento del livello tecnico del-

le dotazioni esistenti, pari a 860 milioni, e quelli, pari a circa 112 milioni, per l'adeguamento degli apparati e delle infrastrutture informatiche e telematiche della nuova sede.

Il complesso delle spese per la gestione delle sedi ha evidenziato il risparmio atteso dall'andata a regime dei nuovi contratti accesi per la nuova sede e dall'eliminazione di quelle sovrapposizioni di servizi (e relative spese) legate alla dispersione su più sedi. La diminuzione rispetto all'anno precedente è risultata pari a circa il 20%.

Nell'ambito delle spese per la comunicazione, i costi per pubblicazioni ed attività editoriali sono aumentati di circa il 20% rispetto al 2000, soprattutto per la realizzazione della "newsletter" che, con cadenza quindicinale, e con modalità di trasmissione via internet oltreché cartacea, porta le notizie più rilevanti dell'Autorità a conoscenza del pubblico. Infine, le spese postali, telegrafiche e telefoniche hanno subito complessivamente una flessione del 47% rispetto all'anno precedente, essenzialmente dovuta ai positivi effetti dell'adesione alla convenzione Consip/Telecom Italia per i servizi di telefonia fissa.

Consuntivo economico 2001 delle strutture organizzative

In allegato E è riportato il consuntivo 2001 per struttura organizzativa, relativamente alle sole attività istituzionali e di funzionamento dell'Autorità, con esclusione quindi dei costi dei progetti intersettoriali a carico della c.s. 1688. I costi delle strutture sono stati attribuiti per responsabilità (costo del lavoro, apporti professionali esterni, missioni, formazione, ecc.). Secondo i criteri del nuovo sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione, sono state attribuite alle strutture anche le responsabilità di alcuni costi indiretti gestiti centralmente ma a supporto di tutta l'organizzazione. Una volta definiti i parametri di utilizzo da parte delle strutture (metri quadri pro-capite, organico medio, ecc.), i relativi costi sono stati posti a carico dei vari centri. Questo processo ha riguardato sostanzialmente i costi per: logistica e manutenzioni relative; vigilanza e pulizia dei locali; utenze postali, telegrafiche e telefoniche. Restano invece ancora centralizzati alcuni costi che sono gestiti direttamente dall'area Amministrazione, all'interno della voce "Altre Spese" (es.: acquisto di mobili e arredi, trasporti e facchinaggi, accantonamenti per spese obbligatorie).

Come si può vedere in allegato E, i costi per l'acquisto di beni e servizi esterni specialistici (consulenze, società di servizi, apparati di elaborazione elettronica, abbonamenti e pubblicazioni, corsi di formazione) sono sostanzialmente allocati presso le unità organizzative dedicate alle attività istituzionali e ai progetti dell'Autorità.

Consuntivo economico 2001 delle attività e dei progetti

Per quanto concerne la destinazione delle risorse finanziarie, nella tabella seguente è riportato il confronto tra gli andamenti dei costi negli anni 2001 e 2000, relativamente alle macroattività individuate.

IMPORTI IN MILIONI DI LIRE	2001		2000		Δ 2001/2000
	Importi	%	Importi	%	
AZIONI DI INDIRIZZO	3.738	10,9%	3.874	9,8%	-3,5%
AZIONI DI VERIFICA	4.963	14,4%	4.794	12,1%	3,5%
AZIONI DI FORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3.078	8,9%	3.125	7,9%	-1,5%
AZIONI DI PROMOZIONE PROGETTUALE	12.720	37,0%	18.106	45,6%	-29,7%
AZIONI DI SUPPORTO ISTITUZIONALE	2.335	6,8%	2.438	6,1%	-4,2%
AZIONI DI FUNZIONAMENTO	7.561	22,0%	7.375	18,6%	2,5%
TOTALE DELLE AZIONI	34.396	100,0%	39.712	100,0%	-13,4%